

Udine, 22/04/2025

**Oggetto: Nuovi codici Istat ATECO 2025 dal 1° aprile 2025 – Comunicazioni allo Studio**

Circolare numero 014/2025

---

**In sintesi:**

Segnaliamo che l'ISTAT, al fine di adeguare il proprio sistema di classificazione alla nomenclatura delle attività economiche dell'Unione europea (NACE), ha definito nuovi codici ATECO 2025.

Le aziende che – nei primi mesi del 2025 – avessero ricevuto dalla Camera di commercio (CCIAA) indicazioni circa l'attribuzione di nuovi codici ATECO sono pregate di comunicarli quanto prima allo scrivente Studio al fine di consentirci di aggiornare i nostri archivi per adempiere correttamente agli obblighi nei confronti degli Enti (Inps, Inail, CPI, amministrazione fiscale, ecc.).

Con l'occasione rammentiamo la necessità di tenere sempre aggiornato lo Studio in tutti i casi di modifica dei codici ISTAT iscritti presso le CCIAA.

**Approfondimento:**

Sebbene non tutti i codici ATECO in uso siano stati oggetto di aggiornamento alla classificazione NACE sottolineiamo che la nuova classificazione prevede l'introduzione di alcuni nuovi codici, l'eliminazione di alcuni codici preesistenti e la variazione di alcune descrizioni.

I nuovi codici sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2025 ma il processo di riclassificazione è stato effettuato dalle Camere di commercio con decorrenza dal 1° aprile. In conseguenza, tenuto anche conto delle istruzioni fornite dai diversi Enti, a partire dal 1° aprile i codici ATECO 2025 dovranno essere utilizzati per tutti gli adempimenti di natura statistica, amministrativa fiscale e previdenziale.

Per quanto di interesse dello Studio i nuovi codici dovranno essere utilizzati nelle pratiche nei confronti dei centri per l'impiego, nelle denunce nei confronti di Inps ed Inail e nei dichiarativi annuali (CU e 770).

In particolare, l'Inps con circolare 71/2025 ha fornito le seguenti indicazioni:

- le aziende nuove iscritte all'Inps dal 1° aprile, con data di inizio attività successiva al 31 marzo, dovranno utilizzare i codici ATECO 2025;
- le aziende che al momento dell'iscrizione all'Inps dispongano solo dei codici ATECO 2007, in quanto non ancora aggiornati dalla CCIAA potranno utilizzare i codici disponibili in luogo dei codici ATECO 2025;
- per le aziende con matricola già attive prima del 1° aprile 2025 l'Inps – in attesa del completamento del processo di riattribuzione da parte della CCIAA – provvede all'aggiornamento d'ufficio attribuendo i codici ATECO 2025 al posto dei codici ATECO 2007;

Dott. Riccardo Canu   Dott.sa Elena Zanon   P.Az. Roberta Gregoris   Dott. Massimiliano Caprari

- nel flusso Uniemens riferito ai c.d. “parasubordinati” (amministratori, collaboratori, prestatori occasionali, ecc.) viene testato dalla procedura di controllo Inps il campo “codice Istat” che deve essere compilato con il codice ATECO 2025 pena errore bloccante. Tale campo viene testato per tutti i flussi trasmessi dal 1° aprile anche se riferiti a periodi precedenti.

N.B.: con riferimento al flusso Uniemens dei c.d. “parasubordinati” in scadenza a fine aprile qualora lo Studio riscontri un errore bloccante dovuto al mancato riconoscimento del codice ATECO 2025 provvederà a contattare l’azienda per acquisire il codice corretto. Qualora non fosse possibile reperire tale codice verrà applicata la codifica più prossima in base alla descrizione dell’attività facendo riferimento al sito ISTAT e provvedendo alla variazione nel mese successivo.

(cfr: <https://www.istat.it/classificazione/classificazione-delle-attivita-economiche-ateco/#codesearch>).

### **L’importanza del corretto codice ATECO nella gestione Inps.**

Con l’occasione ricordiamo che l’Inps attribuisce il corretto inquadramento previdenziale in base all’attività effettivamente svolta dall’azienda che viene individuata prendendo a riferimento il codice ISTAT dell’attività prevalente risultante alla CCIAA.

L’Istituto, infatti, periodicamente pubblica e aggiorna il “Manuale di classificazione dei datori di lavoro ai fini previdenziali ed assistenziali in base all’art.49 della legge 88/1989” contenete la tabella di correlazione tra i diversi codici ATECO e i diversi CSC (codice statistico contributivo) di inquadramento previdenziale.

Il corretto inquadramento previdenziale ha conseguenze non solo sulle percentuali di versamento dei contributi che, salvo casi particolari, non sono poi così diverse da una gestione all’altra, ma può comportare conseguenze sensibilmente diverse in termini di:

- utilizzo degli ammortizzatori sociali;
- iscrizione personale dei soci alla gestione Inps autonomi (artigiani e commercianti);
- prestazioni che l’Inps fornisce al personale.

Nella pratica l’aggiornamento dei Codici ISTAT presso la CCIAA (inserimento di nuovi codici, mutamento del codice di attività prevalente, ecc.) viene effettuata, attraverso la procedura ComUnica, dal Commercialista o dal Notaio incaricato di curare la pratica e tale procedura consente di comunicare le variazioni non solo alla CCIAA ma anche all’Inps in modo da effettuare l’aggiornamento dei Codici ISTAT anche a fini previdenziali.

In ipotesi di aggiornamento dei Codici ISTAT presso la CCIAA invitiamo le aziende a comunicare un tanto allo Studio specie nei casi in cui il professionista incaricato non provvede ad effettuare anche l’aggiornamento all’Inps ai fini previdenziali. Solo in questo modo lo scrivente Studio è messo in condizione di provvedere – se del caso – a comunicare la variazione all’Inps garantendo il corretto inquadramento previdenziale e la correttezza dei contributi versati.

Dott. Riccardo Canu   Dott.sa Elena Zanon   P.Az. Roberta Gregoris   Dott. Massimiliano Caprari

**Sinergie Consulenti del Lavoro Associati**

Via A. Zanon, 16/6 - 33100 Udine T. 0432 502540 / F. 0432 504902  
info@sinergie.studio / studio.sinergie@legalmail.it / www.sinergie.studio